
Da: Soffritti Renato

Inviato: mercoledì 1 marzo 2006 2.05

A: Quotidiani Locali, Comitati e associazioni

Oggetto: Comunicato Stampa: Uno scherzo della Regione Lombardia

Uno scherzo di carnevale da parte della Regione Lombardia

Questo è quello che abbiamo pensato tutti, quando abbiamo letto il volantino della Regione che riportava come titolo: **“ARIA PULITA ABBIAMO FATTO MOLTO, AIUTACI A FARE DI PIÙ”**.

Gli abitanti della Lomellina non possono fare a meno della propria auto, in quanto i collegamenti tra i comuni sono poco serviti dai mezzi di trasporto. Come nel profondo SUD, abbiamo un solo binario di ferrovia che collega la lomellina con Milano e le altre province e i pendolari sono disperati per i continui ritardi

La prova di buona condotta dei cittadini, viene superata ogni anno dal Bollino Blu, chi non è in regola non potrà circolare altrimenti è sanzione. Chi ha la caldaia deve obbligatoriamente fare il controllo dei fumi altrimenti è una nuova sanzione. Chi non ha la marmitta di ultima generazione paga l'assicurazione per tutto l'anno ma non può circolare quando c'è il blocco del traffico. In poche parole il cittadino paga sempre, più del dovuto, per mantenersi in regola, mentre i predatori del nostro territorio acquisiscono terreni e autorizzazioni per fare Inceneritori, raddoppi, centrali, gassificatori nelle nostre risaie, con il bene placito consenso della Regione Lombardia.

A questi la Regione non impone mai controlli rigidi e nessuna sanzione, né gli impone certificazioni Ambientali quali l'EMAS. Ma il fatto ancora più grave, è il silenzio della Regione quando è ben noto a tutti che non vengono nemmeno rispettate le Convenzioni che prevedono il rilevamento delle Centraline per garantire la qualità dell'aria che respiriamo. Parona è un esempio.

Questa è la politica della Regione Lombardia che merita questa nostra risposta:

Non scherzate sulla salute dei cittadini !!!

Soffritti Renato (Consigliere di Opposizione di Parona Nuova
e Aderente al Comitato Parona Ambiente)

Ciliesa Leonardo (Coordinamento dei Comitati Civici della Lomellina)

Marchesoni Antonio (Comitato Parona Ambiente)

Magnani Carlo Alberto (per i Comitati di Valle e Lomello)

Volantino della Regione Lombardia

ARIA PULITA ABBIAMO FATTO MOLTO, AIUTACI A FARE DI PIÙ.

PICCOLI GESTI FANNO GRANDE DIFFERENZA.

La qualità dell'aria che respiriamo dipende da tutti noi. La Lombardia, con il mondo economico, della ricerca e delle tecnologie, è impegnata da tempo in azioni concrete a difesa dell'aria. Risultati importanti e positivi sono stati ottenuti in questi ultimi dieci anni, nonostante le grandi difficoltà di alcuni periodi dell'anno, soprattutto quelli invernali.

Ognuno di noi, con piccole attenzioni quotidiane, può influire in modo determinante sulla qualità dell'aria.

Vediamo come.

COME CI MUOVIAMO.

Sempre più in treno, in autobus, in metro e con le nuove linee S.

Sempre più lombardi stanno cambiando abitudini grazie a un servizio più efficiente e capillare, andando a ridurre in modo significativo l'emissione di polveri sottili (PM10).

È stato potenziato il trasporto pubblico locale: attualmente sono in circolazione oltre 7.000 autobus, con oltre 650 milioni di passeggeri all'anno, di cui circa il 67% in ambito urbano.

Il servizio ferroviario regionale si sviluppa su 1.887 km di linee, 409 stazioni, ed oggi con i suoi 1.770 treni trasporta ogni giorno 500.000 passeggeri su 36 direttrici.

Le linee S sono un nuovo servizio ferroviario metropolitano che collega l'hinterland di Milano con il centro città, 7 giorni su 7, da mattina a sera. Ad oggi sono state attivate le prime 8 linee: nel 2008 il servizio verrà potenziato con altre 3 nuove linee.

IN AUTO CON LA TESTA.

L'auto può essere usata meno e soprattutto meglio: in Lombardia gran parte delle polveri sottili è dovuta al traffico. Da diversi anni Regione Lombardia incentiva la trasformazione e il rinnovo del parco auto e motorini con mezzi a basso impatto ambientale, promuove la diffusione di carburanti meno inquinanti attraverso la carta sconto metano/GPL, dispone controlli sull'efficienza dei motori.

Ma sono i cittadini a guidare il cambiamento nella vita quotidiana: usando l'auto solo quando necessario, condividendola, se possibile, con altri passeggeri e anche semplicemente facendo attenzione a non parcheggiare in modo da rallentare il traffico, o evitando una guida nervosa, fatta di continue accelerate e frenate. Una guida fluida, infatti, dimezza non solo i consumi, ma anche le emissioni inquinanti dei nostri veicoli.

A RESPIRARE SI INIZIA DA CASA.

Anche il riscaldamento domestico è una fonte rilevante di polveri sottili: in questo ambito molto possono fare e stanno facendo i singoli cittadini. Abbassare di soli 2 gradi la temperatura di casa determina un considerevole calo di emissioni. Con questo semplice accorgimento, in un mese molto freddo si può avere una riduzione fino a 7,3 tonnellate di polveri sottili, fino a 393 tonnellate di ossidi di azoto, fino a 87 tonnellate di ossidi di zolfo.

L'uso di legna per il riscaldamento, inoltre, produce polveri sottili, da 100 a 1000 volte in più rispetto a gasolio e metano.

Con la campagna "ecolampadine" Regione Lombardia ha finanziato l'acquisto di 250.000 lampade fluorescenti compatte di classe A, determinando una riduzione di CO₂ emessa in atmosfera pari a 8.750 tonnellate e un risparmio di 2.750.000 euro complessivi sulle bollette degli utenti.

Per contenere le emissioni in atmosfera sono stati finanziati progetti di conversione a metano degli impianti di riscaldamento e progetti di installazione di impianti di pannelli solari.

Regione Lombardia stessa dà l'esempio, dotando le proprie sedi di cannelli fotovoltaici.

ALCUNI SUGGERIMENTI:

FUORI CASA

Usiamo treni, autobus e metro ogni volta che possiamo

Convinciamo i nostri colleghi, i nostri familiari e amici a usare i mezzi pubblici

Spostiamoci di più a piedi

Prendiamo l'auto solo quando è necessario

Organizziamoci per non viaggiare da soli

Guidiamo a velocità moderata

Non parcheggiamo in modo da intralciare il traffico

Se è possibile, non sostiamo con il motore acceso

In auto, durante il transito nelle aree urbane inquinate, azioniamo il ricircolo interno dell'aria

Teniamo la vettura sempre in perfetta efficienza

Nelle aree a intenso traffico, in situazioni di alto inquinamento:

limitiamo l'attività all'aperto, specie degli anziani e dei bambini

teniamo i bambini il più possibile sollevati dal suolo, dove è più alta la concentrazione di PM10

IN CASA

Conteniamo la temperatura entro i 20°C

Non riscaldiamo inutilmente box, magazzini e locali non abitati

Revisioniamo periodicamente gli impianti di riscaldamento

Evitiamo sprechi di energia

Scegliamo elettrodomestici a basso consumo

Non posizioniamo le prese d'aria dei condizionatori su vie di intenso traffico